

Anno CXXXI - Numero 17

Roma, 15 settembre 2010

Pubblicato il 15 settembre 2010



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 19 maggio 2010 - Rinnovo dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale magistrati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.	Pag.	1
D.P.C.M. 16 giugno 2010 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale dell'Ufficio Speciale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.	»	2
Cassa mutua nazionale tra i cancellieri e i segretari giudiziari - Fondazione f.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - Approvazione delle graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 26 febbraio 2010 e proclamazione dei vincitori.	»	2

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni giudicanti.	Pag.	4
Conferimento di funzioni requirenti.	»	4
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti. ...	»	4
Conferimento di funzioni direttive giudicanti.	»	5
Conferimento di funzioni direttive requirenti.	»	5
Conferme nell'incarico.	»	5
Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo, proroghe e conferme.	»	6

Applicazioni, proroga, conferma e rettifica.	Pag.	8
Integrazione e rettifica decreti di conferimento di ufficio direttivo.	»	8
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	10
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	10
Nomina a magistrato di tribunale.	»	10
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	10
Esito di ricorso.	»	12

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

Conferimento incarichi e conferme, reggenze e proroghe, nonché rettifica decreto.	Pag.	12
Trasferimento da altra amministrazione per mobilità.	»	21
Cessazione per passaggio ad altra amministrazione.	»	21
Recessi dal rapporto di lavoro.	»	21
Risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età. .	»	22

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:		
Assunzione della denominazione di «Ispettore Superiore Sostituto Commissario».	Pag.	22
Rettifica della data di decorrenza della promozione.	»	22
Collocamento in congedo retribuito e in aspettativa.	»	23
Scioglimento riserva.	»	23
Rettifica di generalità.	»	23
Cessazioni dal servizio.	»	24

30-431100100915

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 19 maggio 2010 - Rinnovo dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale magistrati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia»;

Visto il decreto legge 16 dicembre 1993 n. 522, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e l'innovazione al Ministro senza portafoglio on. prof. Renato BRUNETTA;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottati con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Considerato che l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale magistrati, nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi conferito al dott. Sergio DI AMATO scade l'8 maggio 2010;

Ritenuta l'esigenza di dover provvedere al rinnovo del predetto incarico;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 28 marzo 2007 con il quale il dott. Sergio DI AMATO è stato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura;

Vista la nota n. GAB 0021846 in data 8 maggio 2010 con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole del competente Capo Dipartimento ai sensi dell'arti 5 lett. f) del decreto legislativo n. 300/99, ha formulato proposta di rinnovo al dott. Sergio DI AMATO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale magistrati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae da cui risulta che il dott. Sergio DI AMATO ha maturato una significativa esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che lo rendono idoneo all'incarico;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Sergio DI AMATO, magistrato collocato fuori del ruolo orga-

nico della magistratura, è rinnovato l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale magistrati, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Sergio DI AMATO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

regolare e celere svolgimento dei concorsi per l'accesso in magistratura ordinaria, predisponendo strutture e personale idonei a far fronte a più concorsi anche in sovrapposizione, in modo da colmare nei prossimi anni l'attuale grave scopertura dell'organico;

puntuale e tempestivo svolgimento delle attività preparatorie e preliminari relative all'esercizio dell'azione disciplinare;

sviluppo, in relazione a tale esercizio, dei rapporti e delle sinergie con la Procura Generale presso la Corte di Cassazione, per assicurare continuità di informazione e comunicazione;

organizzazione delle altre attività di competenza del Ministero in ordine ai magistrati togati ed onorari in modo da adottare i provvedimenti necessari e dare risposta alle esigenze di mobilità in tempo reale, sulla base di criteri oggettivi che tengano in primaria attenzione le esigenze di funzionamento degli uffici giudiziari;

sviluppo, al riguardo, dei rapporti e delle sinergie con il Consiglio Superiore della Magistratura;

razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse finanziarie, allo scopo di contenere la spesa.

Il dott. Sergio DI AMATO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 9 maggio 2010.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 19 maggio 2010

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione: ON. PROF. RENATO BRUNETTA.*

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 25 maggio 2010.
Registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2010.*

D.P.C.M. 16 giugno 2010 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale dell'Ufficio Speciale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: «Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, recante: «Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia»;

Visto il decreto legge 16 dicembre 1993 n. 522, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e l'innovazione al Ministro senza portafoglio on. prof. Renato BRUNETTA;

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottati con decreto del Ministro della Giustizia in data 7 agosto 2009;

Considerato che il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio Speciale per la gestione manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli si è reso vacante dal 18 dicembre 2009 ed è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia ai sensi del predetto D.M. 7 agosto 2009;

Vista la nota prot. n. 27171 in data 7 giugno 2010 con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole del competente Capo Dipartimento ai sensi dell'arti 5 lett. f) del decreto legislativo n. 300/99, ha formulato proposta di conferimento alla dott.ssa Floretta ROLLERI, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore dell'Ufficio Speciale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia ed ha definito i relativi obiettivi;

Visto il curriculum vitae da cui risulta che la dott.ssa Floretta ROLLERI ha maturato una significativa esperienza ed è in possesso di attitudini e capacità professionali che la rendono idoneo all'incarico;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Decreta:

Art 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Floretta ROLLERI, magistrato collocato fuori del ruolo organico della magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale dell'Ufficio Speciale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli, nell'ambito del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Floretta ROLLERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

definitivo completamento del trasferimento degli Uffici della Corte di Appello di Napoli presso gli immobili del Centro direzionale destinati all'uopo;

funzionamento ed esercizio dei vari servizi previsti dall'art. 2 del decreto legge 16 dicembre 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1994, n. 102;

ottimizzazione delle risorse umane e delle risorse finanziarie destinate all'Ufficio speciale nell'ottica del contenimento della spesa;

adozione di ogni utile iniziativa - nell'ambito delle direttive emanate al riguardo dal Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei Servizi - finalizzata a mantenere nell'ambito della giurisdizione la storica sede di Castelcapuano.

La dott.ssa Floretta ROLLERI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa Floretta ROLLERI provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in considerazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento e termina il 7 febbraio 2013 data in cui la dott.ssa Floretta ROLLERI sarà collocata a riposo per raggiunti limiti di età.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 16 giugno 2010

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
e l'innovazione: ON. PROF. RENATO BRUNETTA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 18 giugno 2010.
Registrato alla Corte dei Conti il 6 luglio 2010.

Cassa mutua nazionale tra i cancellieri e i segretari giudiziari - Fondazione f.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto - Approvazione delle graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 26 febbraio 2010 e proclamazione dei vincitori.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione «F.lli Mete gr.uff. Guglielmo, Adolfo, Oreste ed Alberto», ha approvato con delibera del 21 luglio 2010 le graduatorie per l'assegnazione delle borse di studio di cui al bando di concorso del 26 febbraio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 8 del Ministero della Giustizia, in data 30 aprile 2010, graduatorie formate dal Comitato Esecutivo il 21 luglio 2010.

Il Consiglio ha proclamato vincitori i seguenti concorrenti:

A) Per l'assegnazione di n. 4 borse di studio da € 260,00 ciascuna a favore di studenti universitari:

1 - VITALE Marzia, I anno Laurea spec. Scienze economiche, Voto 29,87;

2 - PALLADINO Michele, Laurea I Livello Scienze matematiche, Voto 109/110;

3 - SPINACI Marco, I anno Laurea spec. Matematica, Voto 29,36;

4 - CANTARO Maria Virginia, I anno Laurea spec. Psic. Lavoro, Voto 28,73.

B) Per l'assegnazione di n. 4 borse di studio da € 180,00 ciascuna a favore di studenti di scuola secondaria di secondo grado, di cui 2 riservate ai diplomati e 2 agli studenti in corso:

1 - VELTRI Miranda, Diploma Istituto Tecnico, Voto 100/100, n. in Calabria;

2 - TARANTINO Gianluca, Diploma liceo classico, Voto 100/100, n. 2/7/1991;

3 - DITERLIZZI Alice, IV Liceo scientifico, Voto 8,77;

4 - PANZONE Avvenente, III Liceo scientifico, Voto 8,77.

C) Per l'assegnazione di n. 4 borse di studio da € 140,00 ciascuna a favore di studenti di scuola media inferiore:

1 - PANARELLO Gabriele, Diploma di Licenza Media, Voto 10/10, n. 14 febbraio 1996, n. figli 3;

2 - PRANDI Maria Teresa, Diploma di Licenza Media, Voto 10/10, n. 15 giugno 1995, n. figli 2;

3 - CUBA Alessandra, Diploma di Licenza media, Voto 10/10, n. 24 maggio 1995, n. figli 2;

4 - CAMPOSEO Giovanna I., Diploma di Licenza media, Voto 9/10.

D) Per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio da € 140,00 a favore di studenti diversamente abili per scuola secondaria di secondo grado o per scuola media inferiore:

1 - COSTA Nicola, IV ist. tecn. industr., 6,00.

Roma, 21 luglio 2010

Il presidente: DOTT. FEDERICO MANCUSO.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni giudicanti

D.M. 22-6-2010 - V° U.C.B. 16-7-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di legittimità al dott. Enzo IANNELLI, nato a Palmi il 22 febbraio 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di consigliere.

DD.MM. 6-7-2010 - V° U.C.B. 4-8-2010

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carla DE MATTEIS, nata a L'Aquila il 30 dicembre 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Pescara, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Marco FLAMINI, nato a Roma il 6 giugno 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Chieti, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di L'Aquila con funzioni di consigliere.

Conferimento di funzioni requirenti

D.M. 6-7-2010 - V° U.C.B. 4-8-2010

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Danilo RIVA, nato a Frosinone il 2 ottobre 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello della stessa città con funzioni di sostituto procuratore generale.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 22-6-2010 - V° U.C.B. 16-7-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Bruno Alfonso ARCURI, nato a Serra San Bruno il 22 luglio 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente di sezione del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio BANCI, nato a Firenze il 13 giugno 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente presidente aggiunto della sezione GIP del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente della sezione GIP.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariangela CECERE, nata a Lecce il 25 gennaio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Francesco Concetto GRATTERI, nato a Locri il 6 settembre 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Vittoria MARCHIANÒ, nata a Cosenza il 23 settembre 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catanzaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Enzo PLATÈ, nato a Torino il 25 dicembre 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Brescia, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 23-6-2010 - V° U.C.B. 30-7-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Franca MANGANO, nata a Bologna il 2 maggio 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Pasqua SEMINARA, nata a Palermo il 19 luglio 1956, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

DD.MM. 14-7-2010 - V° U.C.B. 5-8-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonio PEPE, nato a Napoli il 7 marzo 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Torre Annunziata con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Aldo TIRONE, nato a Calliano il 4 agosto 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Asti, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Alessandria con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni direttive giudicanti

D.P.R. 12-5-2010 - Reg. C.C. 3-8-2010

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, della dott.ssa Manuela ROMEI, nata ad Ancona il 15 febbraio 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, già Presidente della Corte di Appello di Venezia, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

D.P.R. 24-6-2010 - Reg. C.C. 3-8-2010

Decreta la nomina a Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Antonio LAMORGESE, nato a Taranto il 5 settembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

D.P.R. 25-6-2010 - Reg. C.C. 3-8-2010

Decreta la nomina a Presidente di sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Giovanni SETTIMI, nato a Roma il 21 febbraio 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di legittimità.

Conferimento di funzioni direttive requirenti

D.P.R. 24-6-2010 - Reg. C.C. 6-8-2010

Decreta la nomina ad Avvocato Generale presso la Procura Generale della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Raffaele CENICCOLA, nato a Capua il 17 settembre 1939, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di legittimità.

D.P.R. 25-6-2010 - Reg. C.C. 6-8-2010

Decreta la nomina a Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Trento, a sua domanda, del dott. Giovanni PESCARZOLI, nato a Breno il 1° luglio 1942, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Conferme nell'incarico

DD.MM. 22-6-2010 - V° U.C.B. 16-7-2010

Decreta la conferma del dott. Giuseppe DE FALCO GIANNONE, nato a Napoli il 10 luglio 1938, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 23 giugno 2008.

Decreta la conferma del dott. Francesco VIRARDI, nato ad Enna il 16 aprile 1939, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Catania con decorrenza dal 16 marzo 2009.

Decreta la conferma del dott. Giovanni Claudio ZERILLI, nato a Trapani il 13 luglio 1952, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Savona con decorrenza dal 7 gennaio 2009.

D.P.R. 24-6-2010 - Reg. C.C. 3-8-2010

Decreta la conferma del dott. Pietro GRASSO, nato a Licata il 1° gennaio 1945, nell'incarico di Procuratore Nazionale Antimafia, con decorrenza dal 25 ottobre 2009.

D.M. 6-7-2010 - V° U.C.B. 3-8-2010

Decreta la conferma del dott. Luciano ALFANI, nato a Napoli il 2 ottobre 1948, nell'incarico di Presidente della sezione del Tribunale di Bergamo con decorrenza dal 22 aprile 2008.

DD.MM. 14-7-2010 - V° U.C.B. 5-8-2010

Decreta la conferma del dott. Gaetano ANNUNZIATA, nato a Napoli l'11 novembre 1937, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 5 maggio 2008.

Decreta la conferma del dott. Francesco D'ARIENZO, nato a Napoli il 19 giugno 1940, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 5 maggio 2008.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe DEL BENE, nato a Frattamaggiore il 6 agosto 1942, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 23 giugno 2008.

Decreta la conferma del dott. Maurizio GALLO, nato a Napoli il 10 novembre 1940, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 5 maggio 2008.

Decreta la conferma del dott. Mario LEPRE, nato a Roma il 2 marzo 1939, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 5 maggio 2008.

Decreta la conferma del dott. Sergio NICASTRO, nato a Palermo il 25 marzo 1946, nell'incarico di Presidente di sezione della Corte di Appello di Caltanissetta con decorrenza dal 1° settembre 2009.

Decreta la conferma del dott. Ugo VITIELLO, nato a Napoli il 7 aprile 1945, nell'incarico di Presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 5 maggio 2008.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamenti fuori ruolo, proroghe e conferme

D.M. 25-5-2010 - V° U.C.B. 23-6-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Beatrice MAGARÒ, nata a Cosenza il 6 settembre 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Castrovillari, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza con funzioni di giudice.

DD.MM. 25-5-2010 - V° U.C.B. 13-7-2010

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Giuseppe Francesco COZZOLINO, nato a Torino il 10 marzo 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Giancarlo LONGO, nato a Napoli il 20 aprile 1969, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità, del dott. Andrea TARONDO, nato a Bologna il 12 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con le stesse funzioni.

DD.MM. 23-6-2010 - V° U.C.B. 23-7-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ALBANO, nata a Padova il 13 gennaio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Viterbo, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alessandro ARTURI, nato a Roma il 18 dicembre 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rieti, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco Emilio Luigi CIRILLO, nato a San Severo il 25 settembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Avezzano, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Pasqualina Anna CONDELLO, nata a Fontana Liri (FR) il 13 agosto 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, a sua domanda, al Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Paola DI NICOLA, nata a Offida il 2 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Francesca GIORDANO, nata a Foggia il 10 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Elena MA-STROJANNI, nata a Napoli l'11 maggio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Nicola Giuseppe SARACINO, nato a Venaria il 3 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Tivoli, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Roberto SAULINO, nato a Roma il 9 agosto 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rieti, a sua domanda, al Tribunale di Roma, con le stesse funzioni.

DD.MM. 6-7-2010 - V° U.C.B. 4-8-2010

Decreta il trasferimento della dott.ssa Silvia ARTUSO, nata a Latina il 20 luglio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Marsala, a sua domanda, al Tribunale di Latina, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Carlo CATAUDELLA, nato a Napoli il 31 marzo 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano CENNI, nato a Faenza il 15 giugno 1965, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristiana Gaia COSENTINO, nata ad Acireale il 3 luglio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siracusa, a sua domanda, al Tribunale di Catania con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Claudia DENTATO, nata a Napoli il 29 aprile 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Latina, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura MANCINI, nata a Pontecorvo il 2 maggio 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Sassari, a sua domanda, al Tribunale di Latina, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Mara MATTIOLI, nata ad Anzio il 24 novembre 1960, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Siena, a sua domanda, al Tribunale di Latina, con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Roberta NOCELLA, nata a Roma il 18 dicembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Prato, a sua domanda, al Tribunale di Latina, con le stesse funzioni.

DD.MM. 20-7-2010 - V° U.C.B. 5-8-2010

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Vincenzo QUARANTA, nato a Napoli il 2 luglio 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, destinato con D.M. 25 maggio 2010 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ove non ha assunto possesso con funzioni di sostituto, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rossano con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Maria Michela VALENTE, nata a Manfredonia il 20 ottobre 1956, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, destinata con D.M. 16 febbraio 2010, alla Corte di Appello di Napoli ove non ha assunto possesso con funzioni di consigliere della sezione lavoro, al Tribunale di Foggia con funzioni di giudice.

DD.MM. 9-7-2010 - V° U.C.B. 30-7-2010

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Carmen MANFREDDA, nata a Novara il 16 luglio 1944, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di assistente del membro nazionale di Eurojust, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Valeria PROCACCINI, nata a Roma il 6 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con funzioni di magistrato di sorveglianza.

DD.MM. 18-6-2010 - V° U.C.B. 16-7-2010

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Tamara DE AMICIS, nata a Roma il 17 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della giustizia con funzioni amministrative, con decorrenza dalla data di conclusione del giudizio in corso, a carico di 112 imputati, di cui alla nota del Presidente del Tribunale di Rieti del 4 maggio 2010.

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Paola MASTROBERARDINO, nata ad Avellino il 13 settembre 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, per essere destinata, con il suo consenso, presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 2-7-2010 - V° U.C.B. 3-8-2010

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Raffaella DE PASQUALE, nata a Roma il 9 giugno 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 23-6-2010 - V° U.C.B. 30-7-2010

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Gualtiero MICHELINI, per continuare a svolgere l'incarico di esperto nazionale distaccato (END) presso l'unità relazioni internazionali ed allargamento della direzione generale «Giustizia, Libertà e Sicurezza» fino al 30 giugno 2012.

DD.MM. 30-6-2010 - V° U.C.B. 5-8-2010

Decreta la proroga, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Maria Giuliana CIVININI, nata a Pistoia il 7 gennaio 1956, per continuare a svolgere l'incarico di Presidente dell'Assemblea dei Giudici Europei nell'ambito della Missione «EULEX» Kosovo, fino al 31 dicembre 2010.

Decreta la conferma fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Sandro RICCI, nato a Roma il 17 ottobre 1963, attualmente fuori ruolo presso il Ministero della giustizia con funzioni di magistrato di collegamento con il Regno Unito, per essere destinato, con il suo consenso, presso la Commissione Europea in qualità di Direttore Vicario dell'Agenzia Esecutiva della Ricerca (REA) per la durata di un quinquennio a decorrere dal 16 giugno 2010.

Dalla data dell'assunzione dell'incarico presso l'Ente Internazionale da parte del dott. RICCI, il trattamento economico a carico dello Stato italiano deve intendersi cessato, con conseguente onere per il suddetto magistrato di versare al Ministero della giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

D.M. 9-7-2010 - V° U.C.B. 30-7-2010

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Paolo CATALLOZZI, nato a Roma il 22 aprile 1968, per essere destinato presso il Ministero dello Sviluppo economico con funzioni di Vice Capo di Gabinetto.

D.M. 9-7-2010 - V° U.C.B. 3-8-2010

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Silvio BONFIGLI, nato a Sassari il 25 marzo 1963, attualmente fuori ruolo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per essere destinato presso la Missione EULEX Kosovo con la posizione di «Capo della Componente Giustizia» per un periodo di due anni.

Applicazioni, proroga, conferma e rettifica

DD.MM. 6-7-2010 - V° U.C.B. 3-8-2010

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte d'Assise del Tribunale di Bologna della dott.ssa Mery DE LUCA, consigliere della sezione lavoro presso la Corte di Appello di Genova, per l'udienza del 16 giugno 2010, per la trattazione del procedimento indicato nell'allegata deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2010.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cremona della dott.ssa Serena NICOTRA, giudice del Tribunale di Milano, per l'udienza del 28 giugno e 5 luglio 2010, per la trattazione dei procedimenti indicati nell'allegata deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2010.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Reggio Calabria del dott. Andrea Pietro ESPOSITO, consigliere presso la Corte di Appello di Catanzaro, fino alla data del 30 settembre 2010.

Decreta di confermare il D.M. 25 maggio 2010 di applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma della dott.ssa Eliana GENOVESE, giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, limitando il periodo di applicazione a mesi tre dalla presa di possesso.

D.M. 6-7-2010 - V° U.C.B. 3-8-2010

Il D.M. 25 maggio 2010 citato nelle premesse relativo alla dott.ssa Stefania Maria MININNI, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto «6 giugno» deve leggersi «3 giugno».

Integrazione e rettifica decreti di conferimento di ufficio direttivo

D.P.R. 11-6-2010 - Reg. C.C. 6-8-2010

Il D.P.R. 29 gennaio 2008 emesso in esecuzione della delibera consiliare in data 16 gennaio 2008 citato nelle premesse è integrato nel senso che al dott. Claudio DE ANGELIS, nato a Roma il 12 di-

cembre 1943 magistrato di settima valutazione di professionalità, è conferito l'ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, con il contestuale conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

D.P.R. 24-6-2010 - Reg. C.C. 3-8-2010

Il D.P.R. 25 gennaio 2010 citato nelle premesse relativo al dott. Roberto FERRANDO, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto «nato a Genova il 1° ottobre 1946» deve leggersi «nato a Genova il 1° ottobre 1952».

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 31-5-2010 - V° U.C.B. 24-6-2010

Alla dott.ssa Vincenzina MASSA, nata a Palermo il 28 aprile 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2008, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,43 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturerà il 13 maggio 2009 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria MONTELEONE, nata a Antonimina (RC) il 7 febbraio 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 31-5-2010 - V° U.C.B. 25-6-2010

Al dott. Bruno VARRIALE, nato a Napoli il 6 giugno 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 22-6-2010 - V° U.C.B. 13-7-2010

Al dott. Federico BALESTRIERI, nato a Roma il 3 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 31-5-2010 - V° U.C.B. 1-7-2010

Al dott. Salvatore CAPONETTO, nato a Palermo il 10 luglio 1951, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 31-5-2010 - V° U.C.B. 25-6-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca COSTANTI-NI, nata a Roma il 14 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocata fuori ruolo organico della Magistratura perché destinata quale Consulente Giuridico della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Luca VARRONE, nato a Napoli il 10 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori ruolo organico della Magistratura e destinato alla Corte costituzionale, con funzioni di assistente di studio di giudice costituzionale, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 novembre 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 novembre 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 28 novembre 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 novembre 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° novembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di tribunale

D.M. 22-6-2010 - V° U.C.B. 19-7-2010

La dott.ssa Laura MOGETTA, nata a Ancona il 16 luglio 1970, uditore giudiziario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Ancona, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 22-6-2010 - V° U.C.B. 19-7-2010

Alla dott.ssa Daniela AMMENDOLA, nata a Napoli il 24 agosto 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di Tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Potenza, trasferita con

D.M. 12 maggio 2010 al Tribunale di Nola con funzioni di giudice della sezione lavoro, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Edoardo BUONVINO, nato a Roma il 28 novembre 1978, magistrato ordinario già nominato magistrato di Tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Matilde DELL'ERARIO, nata a Avellino il 19 settembre 1972, magistrato ordinario già nominato magistrato di Tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torre Annunziata, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica MONTANTE, nata a Palermo il 28 agosto 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di Tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, trasferita con D.M. 25 maggio 2010 al Tribunale di Palermo, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea STRAMENGA, nato a Monterotondo il 9 febbraio 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di Tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, trasferito con D.M. 6 maggio 2010 al Tribunale di Grosseto con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria VICIDOMINI, nata a Salerno il 16 gennaio 1974, magistrato ordinario già nominato magistrato di Tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, trasferita con D.M. 21 gennaio 2010 al Tribunale di Milano, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Esito di ricorso

D.P.R. 19-5-2010 - V° U.C.B. 30-6-2010

Visto il ricorso straordinario in data 6 luglio 2009 proposto dal dott. Alberto Mario RILLA, per l'annullamento, previa sospensione, della delibera del C.S.M. in data 25 giugno 2008 e del D.M. che l'ha recepita in data 30 luglio 2008, con cui è stata disposta la decadenza del ricorrente dall'impiego ex art. 11 R.D. 30 gennaio 1941 n. 12 per non aver preso servizio nelle sede assegnatagli al termine dell'aspettativa «elettorale»;

(Omissis).

Decreta:

il ricorso è respinto.

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI

Conferimento incarichi e conferme, reggenze e proroghe, nonché rettifica decreto

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.251

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Leonardo CARFAGNINI è confermato nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Vicenza, appartenente alla quarta fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. CARFAGNINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Vicenza e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. CARFAGNINI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. CARFAGNINI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. CARFAGNINI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.252

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Marcello COSIO è confermato nell'incarico di Direttore del Servizio Primo - affari generali e contenzioso - dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, appartenente alla seconda fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. COSIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione degli affari generali e del contenzioso dell'Ufficio centrale degli Archivi Notarili e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- coordinamento dell'attività di controllo svolta dagli archivi notarili nei confronti dei notai;
- adozione e gestione del protocollo informatico presso l'Ufficio Centrale;
- analisi giuridiche ed economiche collegate ai progetti di innovazione e potenziamento tecnologico;
- gestione del servizio del controllo di gestione, del coordinamento dei sistemi di programmazione, della gestione per obiettivi e dei monitoraggi sull'attività e i prodotti dell'amministrazione.

Il dott. COSIO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. COSIO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. COSIO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.253

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Lorenzo D'ERRICO è confermato nell'incarico di Capo della Circostrizione Ispettiva di Bologna, appartenente alla seconda fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. D'ERRICO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alle ispezioni ordinarie agli archivi notarili ed alle ispezioni agli atti dei presidenti dei Consigli Notarili e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- nell'eseguire le ispezioni il dirigente deve accertare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, il regolare adempimento dei compiti amministrativi e contabili, la razionale organizzazione dei servizi e l'adeguata utilizzazione del personale di ciascun archivio;

- deve, attraverso una verifica globale sull'andamento dell'ufficio, indirizzare l'attività dell'ufficio ispezionato al fine di conseguire il perfezionamento ed il miglior coordinamento dell'azione amministrativa;

- in occasione delle visite ispettive deve svolgere la necessaria opera di consulenza e orientamento ed operare in modo da sollecitare la massima collaborazione nelle strutture sottoposte ad ispezione; deve proporre gli atti e i provvedimenti opportuni a riparare e prevenire deficienze e, quando sia assolutamente necessario, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di carattere urgente necessari ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

Il dott. D'ERRICO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. D'ERRICO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. D'ERRICO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.254

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la dott.ssa Magda FERRARI DONATI è confermata nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Brescia, appartenente alla terza fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Magda FERRARI DONATI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Brescia e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

La dott.ssa Magda FERRARI DONATI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

La dott.ssa Magda FERRARI DONATI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Magda FERRARI DONATI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.255

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giancarlo LO NARDO è conferito l'incarico di Capo della Circonscrizione Ispettiva di Palermo, appartenente alla seconda fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Il dott. LO NARDO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alle ispezioni ordinarie agli archivi notarili ed alle ispezioni agli atti dei presidenti dei Consigli Notarili e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- nell'eseguire le ispezioni il dirigente deve accertare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, il regolare adempimento dei compiti amministrativi e contabili, la razionale organizzazione dei servizi e l'adeguata utilizzazione del personale di ciascun archivio;

- deve, attraverso una verifica globale sull'andamento dell'ufficio, indirizzare l'attività dell'ufficio ispezionato al fine di conseguire il perfezionamento ed il miglior coordinamento dell'azione amministrativa;

- in occasione delle visite ispettive deve svolgere la necessaria opera di consulenza e orientamento ed operare in modo da sollecitare la massima collaborazione nelle strutture sottoposte ad ispezione; deve proporre gli atti e i provvedimenti opportuni a riparare e prevenire deficienze e, quando sia assolutamente necessario, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di carattere urgente necessari ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

Il dott. LO NARDO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. LO NARDO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012, con effettiva presa di possesso del nuovo incarico, per straordinarie esigenze di servizio, entro il 1° marzo 2010.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LO NARDO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.256

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Giuseppe MEZZACAPO è conferito l'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Palermo, appartenente alla terza fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Il dott. MEZZACAPO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Palermo e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. MEZZACAPO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. MEZZACAPO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Palermo, decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012, con effettiva presa di possesso del nuovo incarico, per straordinarie esigenze di servizio, entro il 1° marzo 2010.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MEZZACAPO in relazione agli incarichi conferiti è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 27-4-2010 R.4 F.335

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Massimo MIANO è confermato nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Bari, appartenente alla terza fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2 *Obiettivi connessi all'incarico*

Il dott. MIANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Bari e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. MIANO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. MIANO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MIANO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.257

Art. 1 *Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la dott.ssa Miceli PEROTTO è confermata nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Como, appartenente alla quarta fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Miceli PEROTTO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Como e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

La dott.ssa Miceli PEROTTO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Miceli PEROTTO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Miceli PEROTTO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.258

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Mario MOLINARI è confermato nell'incarico di Sovrintendente dell'Archivio notarile distrettuale di Milano, appartenente alla prima fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. MOLINARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Milano e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. MOLINARI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. MOLINARI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. MOLINARI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.259

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Luigi OLLA è confermato nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Cagliari, appartenente alla quarta fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. OLLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Cagliari e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. OLLA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. OLLA dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. OLLA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.260

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la dott.ssa Elena PARISI VILLARI è confermata nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Bergamo, appartenente alla quarta fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa PARISI VILLARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Bergamo e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

La dott.ssa PARISI VILLARI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa PARISI VILLARI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa PARISI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.261

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Alessandro TODESCHINI è confermato nell'incarico di Conservatore Capo dell'Archivio notarile distrettuale di Bologna, appartenente alla terza fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Alessandro TODESCHINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Bologna e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. Alessandro TODESCHINI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Alessandro TODESCHINI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Alessandro TODESCHINI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 20-1-2010 - Reg. 28-4-2010 R.4 F.338

Art. 1

Oggetto

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la dott.ssa Carla TUOZZI è confermata nell'incarico di Sovrintendente dell'Archivio notarile distrettuale di Torino, appartenente alla prima fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi

La dott.ssa TUOZZI, nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Torino e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

La dott.ssa TUOZZI dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa TUOZZI dovrà altresì attendere agli altri incarichi che le verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 marzo 2010.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa TUOZZI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 25-1-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.262

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Claudio SPAGNUOLO è confermato nell'incarico di Capo della Circoscrizione Ispettiva di Napoli, appartenente alla seconda fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. SPAGNUOLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alle ispezioni ordinarie agli archivi notarili ed alle ispezioni agli atti dei presidenti dei Consigli Notarili e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- nell'eseguire le ispezioni il dirigente deve accertare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, il regolare adempimento dei compiti amministrativi e contabili, la razionale organizzazione dei servizi e l'adeguata utilizzazione del personale di ciascun archivio;

- deve, attraverso una verifica globale sull'andamento dell'ufficio, indirizzare l'attività dell'ufficio ispezionato al fine di conseguire il perfezionamento ed il miglior coordinamento dell'azione amministrativa;

- in occasione delle visite ispettive deve svolgere la necessaria opera di consulenza e orientamento ed operare in modo da sollecitare la massima collaborazione nelle strutture sottoposte ad ispezione; deve proporre gli atti e i provvedimenti opportuni a riparare e prevenire deficienze e, quando sia assolutamente necessario, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di carattere urgente necessari ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

Il dott. SPAGNUOLO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. SPAGNUOLO dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 30 settembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. SPAGNUOLO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 15-2-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.263

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Raffaello Roberto LEMMA è confermato nell'incarico di Sovrintendente dell'Archivio Notarile Distrettuale di Firenze appartenente alla seconda fascia di retribuzione di posizione.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. LEMMA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Firenze e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. LEMMA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. LEMMA dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° gennaio 2010 e cessa il 31 dicembre 2012.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. LEMMA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

P.D.G. 3-2-2010 - Reg. 12-4-2010 R.3 F.319

Al dott. Giuseppe MEZZACAPO, dirigente, Conservatore Capo dell'Archivio Notarile Distrettuale di Palermo, (incarico conferito con p.D.G. 20 gennaio 2010, in corso di registrazione alla Corte dei Conti), è conferita, per urgenti, necessità di servizio, la reggenza del Servizio III - Patrimonio, Risorse Materiali, Beni e Servizi presso l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, dal 1° marzo 2010 al 31 dicembre 2010.

Per l'espletamento del predetto incarico il dott. MEZZACAPPO è applicato al Servizio III per dieci giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del titolare.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

P.D.G. 8-3-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.272

Alla dott.ssa Magda FERRARI, dirigente, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Brescia, (incarico conferito con p.D.G. 20 gennaio 2010, attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti), è conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Verona dal 1° aprile 2010 al 30 settembre 2010.

Per l'espletamento del predetto incarico la dott.ssa FERRARI è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Verona per cinque giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del titolare.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

P.D.G. 8-3-2010 - Reg. 27-4-2010 R.5 F.334

Al dott. Massimo MIANO, dirigente, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Bari, (incarico conferito con p.D.G. 20 gennaio 2010, attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti), è conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Torino dal 1° aprile 2010 al 31 dicembre 2010.

Per l'espletamento del predetto incarico il dott. MIANO è applicato all'Archivio notarile distrettuale di Torino per quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del titolare.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

P.D.G. 10-3-2010 - Reg. 10-5-2010 R.5 F.273

A rettifica del decreto 8 marzo 2010, alla dott.ssa Magda FERRARI, dirigente, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Brescia, (incarico conferito con p.D.G. 20 gennaio 2010, attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti), è conferito l'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Verona a decorrere dal 31 marzo 2010, invece che dal 1° aprile 2010, e fino al 30 settembre 2010.

Per l'espletamento del predetto incarico la dott.ssa FERRARI è applicata all'Archivio notarile distrettuale di Verona per cinque giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del titolare.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

PP.D.G. 8-3-2010

La dott.ssa Liana CANDEAGO, responsabile di servizio D4 presso il comune di Belluno, qualifica equivalente alla terza area, fascia retributiva F4 del comparto Ministeri, assegnata in posizione di comando all'Archivio notarile distrettuale di Belluno a decorrere dal 1° giugno 2009, è, per urgenti necessità di servizio, nominata reggente dello stesso Ufficio dal 1° aprile 2010 al 31 maggio 2010.

Il predetto incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

La dott.ssa Franca CAUTER, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F3 nell'Archivio notarile distrettuale di Trieste, è, per urgenti necessità di servizio, nominata reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Gorizia dal 1° aprile al 30 giugno 2010, con modalità di applicazione di quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Il predetto incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

PP.D.G. 10-3-2010

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile sussidiario di Locri, disposto con il decreto 1 dicembre 2009 nei confronti del sig. Mario COCO, impiegato nell'Archivio notarile distrettuale di Messina con la qualifica di assistente archivistico appartenente alla seconda area, fascia retributiva F2, con effetto fino al 31 marzo 2010 è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato al 31 dicembre 2010, con identiche modalità di applicazione.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Trieste, disposto con il decreto 18 dicembre 2009 nei confronti del dott. Giovanni DI GIROLAMO, conservatore di terza area, fascia retributiva F4, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Udine, con effetto al 31 marzo 2010, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 30 giugno 2010, con identiche modalità di applicazione.

Il predetto incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Parma, disposto con il decreto 9 dicembre 2009 nei confronti della dott.ssa Carmen GALLIPOLI, conservatore appartenente alla terza

area, fascia retributiva F4, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Ferrara, con effetto fino al 31 marzo 2010, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 31 dicembre 2010, con identiche modalità di applicazione.

Il predetto incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Foggia, disposto con il decreto 2 dicembre 2009 nei confronti del dott. Giovanni Carmine MORETTI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F3 nell'Archivio notarile distrettuale di Santa Maria Capua Vetere, con effetto fino al 31 marzo 2010, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 30 giugno 2010, con identiche modalità di applicazione.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Benevento, disposto con il decreto 2 dicembre 2009 nei confronti della dott.ssa Anna ROMEI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Potenza, con effetto fino al 31 marzo 2010, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 30 giugno 2010, con identiche modalità di applicazione.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

Trasferimento da altra amministrazione per mobilità

P.D.G. 9-2-2010

Art. 1

Nei confronti del sig.ra Valeria IMBROGNO, dipendente di ruolo della ASL di Reggio Emilia - Presidio Ospedaliero di Scandiano, con la qualifica di coadiutore amministrativa, è disposto al trasferimento per mobilità, mediante cessione del contratto di lavoro - atto 15 gennaio 2010, n. 17, del Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, dai ruoli del personale della Asl di Reggio Emilia ai ruoli del personale dell'Amministrazione degli Archivi Notarili, con la figura professionale di assistente archivistico appartenente alla seconda area, fascia retributiva F1 (ex B1).

Art. 2

La sig.ra IMBROGNO verrà collocata nel ruolo degli assistenti archivistici, fascia retributiva F1, conservando l'anzianità maturata.

Alla predetta impiegata spetta il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili nei contratti collettivi vigenti per la qualifica di appartenenza.

Cessazione per passaggio ad altra amministrazione

P.D.G. 8-3-2010

FANELLI Ulderica, impiegata della seconda area, fascia retributiva F3, presso l'Archivio Notarile di Firenze, cessa a decorrere dal 4 gennaio 2010, di far parte del ruolo degli assistenti archivistici dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per aver fatto passaggio, dalla stessa data, nel ruolo dei cancellieri, seconda area, fascia retributiva F3, dell'Amministrazione Giudiziaria ai sensi dell'art. 7 del d.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325.

Recessi dal rapporto di lavoro

Nota ministeriale 21-5-2010 n. 1335

Con istanza del 26 novembre 2009 presentata il 30 novembre 2009, il dott. COMPARONE Giuseppe, Conservatore presso l'Archivio Notarile di Roma, ha rassegnato le volontarie dimissioni dall'Ufficio «avendo superato il concorso per la nomina a notaio», riservandosi di indicare la data della risoluzione del rapporto di lavoro non appena acquisiti «i termini di completamento della procedura concorsuale in oggetto».

Con istanza 6 maggio 2010 presentata lo stesso giorno, il dott. COMPARONE Giuseppe ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° giugno 2010.

I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Ministeri stipulato in data 22 ottobre 1997 sono stati rispettati.

Nota ministeriale 4-6-2010 n. 1514

Si prende atto che la sig.ra DRAGO Maria Immacolata, Assistente archivistico presso l'Archivio Notarile di Catanzaro, con istanza del 12 maggio 2010 presentata lo stesso giorno, ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° febbraio 2011 ai sensi dell'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri, stipulato in data 22 ottobre 1997.

I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del citato contratto integrativo sono stati rispettati.

Nota ministeriale 4-6-2010 n. 1515

Si prende atto che la sig.ra NOTARPIETRO Pasqualina, Assistente archivistico presso l'Archivio Notarile di Lecce, con istanza del 17 maggio 2010 presentata lo stesso giorno, ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri, stipulato in data 22 ottobre 1997.

I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del citato contratto integrativo sono stati rispettati.

Nota ministeriale 7-7-2010 n. 1981

Si prende atto che la sig.ra QUARANTA Pasqualina, Ausiliario presso l'Archivio Notarile di Firenze, con istanza del 9 giugno 2010 presentata lo stesso giorno, ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° gennaio 2011 ai sensi dell'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri, stipulato in data 22 ottobre 1997.

I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del citato contratto integrativo sono stati rispettati.

Risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di età*Nota ministeriale 18-2-2010 n. 426*

La dott.ssa PISTILLI Fiorella, nata il 12 agosto 1945, Conservatore presso l'Archivio Notarile di Trento, il giorno 12 agosto 2010 compirà il 65° anno di età, limite previsto dalle norme vigenti per la cessazione dal rapporto di lavoro.

Pertanto, a decorrere dal 1° settembre 2010 il rapporto di lavoro con il predetto funzionario si intenderà risolto.

Nota ministeriale 8-3-2010 n. 600

Il dott. MARSULLO Ciro, Conservatore presso l'Archivio Notarile di Caltagirone, con istanza prodotta il 10 marzo 2008 aveva espresso la volontà, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, di permanere in servizio oltre il limite di età per il collocamento a riposo, per un biennio a decorrere dal 1° novembre 2008.

Pertanto, a decorrere dal 1° novembre 2010 il rapporto di lavoro con il predetto Funzionario si intenderà risolto.

Nota ministeriale 26-4-2010 n. 1055

Con istanza del 22 aprile 2008 presentata lo stesso giorno il dott. Michele VITALE aveva espresso la volontà, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, di permanere in servizio oltre il limite di età per il collocamento a riposo, per un biennio a decorrere dal 1° marzo 2009.

Con propria nota 27 maggio 2008 l'Amministrazione ha preso atto di tale volontà e con proprio provvedimento del 29 ottobre 2008 ha confermato, ai sensi dell'art. 72 commi 7 e 9 della legge n. 133/2008, il trattenimento in servizio oltre il 65° anno di età per la durata di un biennio a decorrere dal 1° marzo 2009.

Con dichiarazione del 7 gennaio 2010 presentata l'8 gennaio, il dott. VITALE, a modifica della suddetta istanza del 22 aprile 2008, ha comunicato la decisione di trattarsi in servizio soltanto fino al 31 agosto 2010.

Dovendosi applicare, in questo caso, la disciplina dei termini di preavviso di cui all'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Ministeri sottoscritto il 22 ottobre 1997 e considerato che i suddetti termini sono stati rispettati, si comunica alla S.V. che l'Amministrazione prende atto di tale volontà, che il rapporto di lavoro, quindi, proseguirà fino al 31 agosto 2010 e che decorrere dal 1° settembre 2010 il suddetto rapporto si intenderà risolto.

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA****CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Assunzione della denominazione di
«Ispettore Superiore Sostituto Commissario»***P.D.G. 13-4-2010 - V° U.C.B. 28-5-2010*

L'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria Antonio CINQUEGRANA, nato il 1° luglio 1960 in servizio presso la Direzione della Casa Circondariale di Viterbo, assume la denominazione di «Ispettore Superiore Sostituto Commissario» a decorrere dal 1° luglio 2004.

All'Ispettore Superiore Antonio CINQUEGRANA è attribuito, con la medesima decorrenza, il parametro stipendiale 139 ai sensi dell'art. 11 comma 4 del decreto legislativo n. 193/2003.

Rettifica della data di decorrenza della promozione*P.D.G. 13-4-2010 - V° U.C.B. 3-6-2010***Art. 1**

La promozione alla qualifica di «agente scelto» del sig. CICCONE Michele, matr. 120907, nato il 9 ottobre 1972, indicato al n. 31 del P.D.G. 27 ottobre 2004, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 24 novembre 2004, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 24 maggio 2004 al 21 novembre 1998.

Il P.D.G. 27 ottobre 2004 deve intendersi rettificato in tal senso.

Art. 2

La promozione alla qualifica di «assistente» del sig. CICCONE Michele, matr. 120907, nato il 9 ottobre 1972, indicato al n. 4 del P.D.G. 8 ottobre 2009, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 9 novembre 2009, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 25.05.2009 al 23 novembre 2004.

Il P.D.G. 8 ottobre 2009 deve intendersi rettificato in tal senso.

PP.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 7-6-2010

La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 19 giugno 2009, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, all'assistente ZEDDA Fernando, nato il 14 giugno 1970,

matricola min. n. 118571, indicato al n. 274 dello stesso, deve intendersi rettificata nella data di decorrenza dall'8 novembre 2008 al 12 novembre 2008.

Il P.D.G. 19 giugno 2009 deve intendersi rettificato in tal senso.

La promozione alla qualifica di «agente scelto» del sig. PIGA Francesco, matr. 130535, nato il 6 aprile 1982, indicato al n. 922 del P.D.G. 16 marzo 2010, in corso di perfezionamento all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 14 dicembre 2009 al 16 dicembre 2009.

Il P.D.G. 16 marzo 2010 deve intendersi rettificato in tal senso.

Collocamento in congedo retribuito e in aspettativa

P.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 3-6-2010

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, il Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria, TAMBURRINO Antonio Faustino, nato il 14 febbraio 1962, in servizio presso Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento di questo Dipartimento, dal giorno 19 aprile 2010 al giorno 30 ottobre 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al TAMBURRINO spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

PP.V.C.D. 30-4-2010 - V° U.C.B. 17-6-2010

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria POZZI Vittorio, nato il 26 marzo 1962, in servizio presso Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni di questo Dipartimento - Mobility Manager -, dal giorno 26 aprile 2010 al giorno 25 agosto 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al POZZI spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

L'assistente capo di polizia penitenziaria, BARBONA Sergio nato il 4 agosto 1969, effettivo presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato a prestare servizio presso l'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza Reparto «Sicurezza e Vigilanza» di questo Ministero, è collocato in aspettativa speciale con assegni a decorrere dal giorno 24 marzo 2010 al giorno 26 marzo 2010 incluso.

Scioglimento riserva

P.D.G. 15-4-2010 - V° U.C.B. 7-6-2010

La riserva formulata con P.D.G. del 15 dicembre 2009, nei confronti del signor FRANCO Giuseppe, nato il 23 dicembre 1984, è sciolta e pertanto è confermata la nomina ad agente del Corpo di polizia penitenziaria a decorrere dal 6 ottobre 2009.

Rettifica di generalità

PP.D.G. 16-4-2010 - V° U.C.B. 14-6-2010

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del Sov.nte Capo, CAPOZZI Angelo Antonio, nato il 15 luglio 1956 ed attualmente in servizio presso l'I.P.M. Treviso, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Angelo Antonio» in «Angelo».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del Sov.nte Capo, DI BENEDETTO Ennio Giuseppe Carmine, nato il 13 maggio 1959 ed attualmente in servizio presso la C.C. di Treviso, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Ennio Giuseppe Carmine» in «Ennio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del Vice Sov.nte, BENGALA Renato Carmelo, nato il 5 aprile 1961 ed attualmente in servizio presso l'O.P. Barcellona Pozzo di Gotto, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Renato Carmelo» in «Renato».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del Vice Sov.nte, CARBONE Maria Rosaria, nata il 3 maggio 1961 ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Alessandria N.C., sono rettificati nella parte relativa al nome da «Maria Rosaria» in «Mariasaria».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del Vice Sov.nte Della Bianca Antonella, nata il 28 aprile 1960, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Voghera N.C., sono rettificati nella parte relativa al nome da «DELLA BIANCA» in «DELLABIANCA».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria del Vice Sov.te GOLIA COVIELLO Amalia, nata il 20 dicembre 1962, ed attualmente in servizio la Direzione della Casa Circondariale di Lucca, sono rettificati nella parte relativa al cognome da «GOLIA COVIELLO» in «GOLIA».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente Capo ANASTASIO Filippo, nato il 2 gennaio 1967, allo stato in servizio presso la Direzione della Casa Lavoro di San Giuliano, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Filippo» in «Filippo Maurizio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te Capo APRIGLIANO Elena, nata il 12 febbraio 1961, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Prato, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Elena» in «Elena Rachela».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te Capo CLEMENTE Aurelio, nato il 7 agosto 1970, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere N.C., sono rettificati nella parte relativa al nome da «Aurelio» in «Aurelio Heriberto».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te Capo, DI BLASI Daniele, nato il 4 novembre 1972 ed attualmente in servizio presso la C.C. Marsala, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Daniele» in «Daniele Giuseppe».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te Capo DI CECCA SANTANTONIO Chiara, nata il 20 novembre 1955, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Matera, sono rettificati nella parte relativa al nome da «DI CECCA SANTANTONIO Chiara» in «DI CECCA Chiara Maria».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente ANELLI Vito, nato l'11 marzo 1966, allo stato in servizio presso la Direzione della Casa Circondariale di Rimini, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Vito» in «Vito Sante».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Ass.n.te BANDINU Pietro, nato il 30 settembre 1967, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Tolmezzo, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Pietro» in «Pietro Paolo».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente CARRIA Antonio Giovanni, nato il 12 settembre 1969, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Biella, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Antonio Giovanni» in «Antonio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente CICIULLA Lucio Alfio, nato il 10 maggio 1973, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Lucio Alfio» in «Lucio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente CUTRUPIA Fabio, nato il 5 agosto 1976, ed attualmente in servizio presso la Casa Reclusione di Bollate, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Fabio» in «Fabio Antonio».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente DI NAPOLI Nicola Fabio, nato il 24 luglio 1971, ed attualmente in servizio presso l'IP di Parma, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Nicola Fabio» in «Nicola».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Assistente ESPOSITO Anna, nata il 26 luglio 1969, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce N.C., sono rettificati nella parte relativa al nome da «Anna Maria Soccorsa» in «Anna Maria Soccorsa Fontana».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente CARUSO Andrea Salvatore, nato il 17 giugno 1978, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Vercelli, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Andrea Salvatore» in «Andrea».

Tutti gli atti inerenti alla carriera nel Corpo di polizia penitenziaria dell'Agente CHIAVETTA Daniele, nato il 10 ottobre 1983, ed attualmente in servizio presso la Casa Circondariale di Ivrea, sono rettificati nella parte relativa al nome da «Daniele» in «Daniele Leopoldo».

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 1-4-2010 - V° U.C.B. 10-5-2010

GIRALDI Felice, nato il 14 gennaio 1958, Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rieti, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Cesare, nato il 23 maggio 1948, Ispettore superiore Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lodi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORDANO Carmine, nato il 25 settembre 1956, Ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Salerno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORDANO Antonino, nato il 21 marzo 1959, Ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GORGA Fiore, nato il 25 febbraio 1956, Ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 maggio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIULIANI Maria Teresa, nata il 20 agosto 1950, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GENTILE Nicola, nato il 29 ottobre 1956, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GHIGLIERI Sebastiano, nato il 26 marzo 1958, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 marzo 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIAMBÒ Giovanni, nato il 9 ottobre 1953, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORDANO Vincenzo, nato il 1° marzo 1954, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di S. Maria Capua Vetere, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRANATELLA Giovanni, nato il 27 novembre 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Termini Imerese, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANGRASSO Giovanni, nato il 19 febbraio 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 febbraio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANNANDREA Giuseppe, nato il 27 agosto 1960, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIORDANO Vincenzo, nato il 12 giugno 1957, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIUDICI Alcide, nato il 31 luglio 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GARAFFA Vito, nato il 13 gennaio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GANDOLFO Giuseppe, nato il 9 ottobre 1957, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Favignana, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GARAU Sandro, nato il 3 aprile 1960, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Arbus Is Arenas, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAROFALO Gaetano, nato il 14 dicembre 1958, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GASPARRE Gioacchino, nato il 10 marzo 1966, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GHIRARDOTTI Mario, nato il 15 maggio 1964, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIAMBARRESI Giovanni, nato il 30 novembre 1956, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIGLIOTTI Giampiero, nato il 1° aprile 1963, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIURNI Vincenzo, nato l'11 maggio 1958, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Eboli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 febbraio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRAZIANI Carmine, nato il 13 marzo 1963, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Paliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 13-4-2010 - V° U.C.B. 17-5-2010

MARSELLA Donato, nato il 30 gennaio 1950, Ispettore superiore Sostituto Commissario del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo «Atavista» di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROMATTEO Gianpaolo, nato il 25 settembre 1960, Ispettore superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARINO Santo, nato il 6 maggio 1961, Ispettore capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASSIMI Antonio, nato l'11 maggio 1954, Ispettore capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo «Altavista» di Roma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZUOCOLO Pietro, nato il 27 maggio 1957, Ispettore capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Gorizia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANIAS Fulvio, nato il 4 dicembre 1956, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAREGGIATO Giovanni, nato il 18 settembre 1955, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARZO Roberto Piero, nato il 22 novembre 1955, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Istituto Penale per Minorenni di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 giugno 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROGIUSEPPE Pietro, nato il 19 maggio 1958, Sovrintendente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12/05/2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCIAMELI Giuseppe, nato il 18 febbraio 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 maggio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATRUSCIANO Agrippino, nato il 5 febbraio 1955, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 maggio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARFUGGI Nicola, nato il 15 settembre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARROCCHINI Osvaldo, nato il 16 luglio 1964, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Camerino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MALTANA Marco, nato il 29 novembre 1959, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCUSO Rosario, nato il 18 marzo 1954, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANZONI Giovanni, nato il 26 maggio 1960, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARANO Vincenzo, nato il 22 maggio 1955, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCHESI Domenico, nato il 6 luglio 1966, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Civitavecchia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCI Ornello, nato il 3 novembre 1963, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 marzo 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARCUCCINI Mario, nato il 28 febbraio 1959, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° marzo 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARINELLI Vito, nato il 9 febbraio 1959, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Prato, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARRAS Mariano, nato il 26 settembre 1962, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 agosto 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASCOLO Mario, nato il 15 maggio 1965, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lauro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASSUCCI Silvana, nata il 25 gennaio 1957, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale dell'Aquila, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASTROIANNI Santo, nato il 4 maggio 1963, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Paola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MATTANA Luigi, nato il 8 giugno 1961, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAUCERI Mario, nato il 17 settembre 1960, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZONE Giovanni, nato il 12 febbraio 1959, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELE Mario Bruno, nato il 14 agosto 1957, Assistente capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 marzo 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCA MACCHIA Paola, nata il 9 settembre 1949, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.